

CAMPIONATO ITALIANO NON UIDENTI DI MOUNTAIN BIKE - MARATHON

Montebelluna ha ospitato Domenica 27 Giugno il primo Campionato Italiano F.S.S.I. di mountain bike, specialità Marathon.

La gara era inserita nell'importante manifestazione ciclistica Gran Fondo del Montello – Gunn Rita Marathon. La gara era, inoltre, valida per il Campionato Europeo U.C.I. di marathon.

E' stata un'ottima occasione per i partecipanti non udenti, che hanno così avuto modo di cimentarsi fianco a fianco con i migliori specialisti d'Europa della Mountain Bike.

La manifestazione, organizzata dall'associazione sportiva Pedali di Marca presieduta da Massimo Panighel, ha visto ai nastri di partenza oltre 2.000 bikers che si sono cimentati su 2 percorsi differenti: Classic di 52 km, e Marathon di 77 km. Il percorso Extreme, di 129 km per gli uomini e 108 km per le donne era riservato ai professionisti del Campionato Europeo U.c.i.

La gara dei non udenti, sul percorso Classic, ha avuto un testimonial d'eccezione: Marco Bui, già campione italiano, europeo e mondiale di mountain bike, che qualche anno fa un gravissimo incidente stradale sembrava avergli precluso la carriera, ma grazie alla sua tenacia e ad una volontà fuori dal comune, è riuscito pian piano a recuperare ed a tornare ad altissimi livelli. Grazie Marco per esserci stato vicino e per averci donato una maglia ricordo da te autografata.

Alla gara dei non udenti si sono presentati 31 atleti maschi, e 3 donne provenienti da ogni parte d'Italia. Presente in blocco l'intera squadra azzurra che parteciperà dal 27 settembre al 3 ottobre ai Campionati Europei Edso di mountain bike a Barcellona (Spagna).

Il percorso, presidiato in ogni angolo da un esercito di volontari, grazie ad una settimana di bel tempo si presentava pressoché perfetto. L'organizzazione non ha avuto nessuna sbavatura. Grazie Massimo per averci servito una prova degna di un Campionato del Mondo. Il 2011 è dietro l'angolo e siamo certi che ci saprai stupire ancora.

Il caldo si è fatto sentire, ed ha contribuito in maniere determinante a rendere impegnativa la prova. Tanto più che si doveva superare un dislivello positivo di quasi 1.300 metri, che in mountain bike su sentieri e sterrati non è proprio un cavalcavia. Per fortuna la maggior parte del percorso si svolgeva all'interno del Bosco del Montello al riparo dei raggi diretti del sole. Il percorso Classic, come si è detto, misurava 52 km e poteva essere diviso in due parti: la prima metà facile e molto veloce, la seconda metà estremamente impegnativa con salite spaccagambe dalle pendenze feroci, e discese quasi interamente in single track, dove la concentrazione doveva essere costantemente mantenuta al massimo livello. E non c'era nessuna possibilità di tirare il fiato in qualche comodo rettilineo, a parte gli ultimi 2 chilometri, peraltro resi infidi dal passaggio sul Poggio Tre Pini, un dente aguzzo ad un km. dal traguardo, che ha morso i polpacci di molti.

La gara è stata vinta da Luigi Cucco del team GSS Torino, che ha avuto la meglio su un tenace Gianfranco Monaco (GSS Trentini) e su un caparbio Michael Irsara (G.S. Altoatesini Bolzano).

C'è da aggiungere che Cucco, penalizzato già in partenza per essere partito dalle retrovie, ha terminato al 10° posto assoluto, a 6 minuti dal primo... Fosse partito in prima linea forse il suo piazzamento sarebbe stato ancora migliore. Ma va bene così. Il suo obiettivo era la conquista dell'ambito tricolore di marathon, da aggiungere a quello di cross country dello scorso maggio. Il prossimo obiettivo, ovviamente è la maglia blu/stellata dell'Europeo non udenti, che gli è sfuggita due anni fa a Verona per problemi meccanici.

Fra le donne, Telser non ha avuto nessuna rivale. Anche per lei il piazzamento assoluto è stato di grande rilievo: 4^ donna assoluta a meno di 2 minuti dalla seconda e 1 minuto dalla terza. Risultato il suo che vale molto di più, essendo partita con un fortissimo mal di schiena che l'ha penalizzata per tutta la gara... Anche per lei, il prossimo obiettivo sono gli Europei, dove punta al gradino più alto del podio.

A tutti i nazionali vanno i migliori auguri, sicuri che sapranno tenere il alto i colori dell'Italia.

Tornando alla gara, è da rilevare che su 34 non udenti che sono partiti, 34 sono arrivati in fondo. Nessun ritiro. Complimenti a tutti, dal primo all'ultimo.

Alle premiazioni, si è avuta la graditissima sorpresa della presenza del Presidente Nazionale F.S.S.I. Daniela Mazzocco ed il presidente del Comitato Regionale Veneto, sig. Donà Gino, che hanno avuto parole di elogio per gli atleti e per gli organizzatori del Pedale di Marca, e per il suo presidente Massimo Panighel, che ancora una volta vogliamo ringraziare per il suo invito a partecipare dove abbiamo avuto la possibilità di trascorrere una bellissima giornata all'insegna dello sport.

Claudio Geronazzo – FSSI - Deaf Mtb Cup

